

Domenica 13 ottobre 2013, ore 11.50

Duo Janigro

Paolo Bonomini, violoncello
Amedeo Cicchese, violoncello

PROGRAMMA

Jacques Offenbach
(1819 – 1880)

Duo per due violoncelli n. 3 op. 54 (1847)

Adagio

Allegro maestoso

Allegro vivo

Jean-Baptiste Barrière
(c.1705 – 1747)

Sonata IV in si bemolle maggiore per violoncello e
basso continuo, Libro III (1739)

Andante

Allegro

Adagio

Allegro

David Popper
(1843 – 1913)

Suite per due violoncelli op.16 (1876)

Andante grazioso

Gavotte

Scherzo

Largo espressivo

Finale. Marcia

Paolo Bonomini

Paolo Bonomini è nato nel 1989, si è diplomato al Conservatorio di Brescia con Paolo Perucchetti, è stato allievo di Mario Brunello, Giovanni Sollima, Enrico Dindo, Antonio Meneses e attualmente segue a Berlino i corsi di perfezionamento di Jens Peter Maintz presso la Universität der Künste. Suona regolarmente come solista con orchestre di primo piano, ha partecipato a tournées in Sudamerica del Sestetto d'archi dell'Accademia del Teatro della Scala e collabora in formazione cameristica con musicisti come Sonig Tchakerian, Danilo Rossi, Luca Ranieri, Mario Brunello, Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Antonio Meneses e Franco Petracchi. Nel giugno 2011 è stato finalista del Concorso Internazionale "Ciaikovskij" di Mosca. Suona un violoncello Luigi Amici, Roma 1810.

Amedeo Cicchese.

Nato a Campobasso nel 1988, diplomato giovanissimo sotto la guida di Michele Chiapperino, Amedeo Cicchese ha avuto tra i suoi maestri Rocco Filippini, Enrico Dindo, Giovanni Sollima e Antonio Meneses. Vincitore di concorsi nazionali e internazionali ha debuttato in concerto a sedici anni ed è stato poi scelto da Riccardo Muti come primo violoncello dell'Orchestra Cherubini, con la quale si è esibito anche come solista diretto da musicisti come Claudio Abbado, Alexander Lonquich, Hans-Jörg Schellenberger, Maurizio Zanini, Tan Dun e altri. Con Tan Dun, in veste di solista, si è esibito in Cina e in Italia con l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, la Shanghai Philharmonic Orchestra e la China Youth Symphony Orchestra. Recentemente ha debuttato, sempre come solista, nella Beethoven Saal di Stoccarda e presso la prestigiosa Suntory Hall di Tokyo, accompagnato dalla Tokyo Philharmonic Orchestra. Suona un violoncello Carlo Colombo Bruno, Torino 1902.

La letteratura per due violoncelli non è ampia, ma riserva spesso scoperte che dipendono tanto dalla qualità delle composizioni, quanto dalla particolarità di un impasto sonoro che si rivela agile e duttile. I brani proposti dal Duo Janigro sono tutti stati concepiti originariamente per questo tipo di duo: quello ottocentesco e brioso di Jacques Offenbach, che aveva iniziato la sua via nella musica proprio come studente di violoncello; quello barocco flamboyant di Jean-Baptiste Barrière, virtuosistico e lirico; infine quello di David Popper, violoncellista ungherese che faceva parte della cerchia dei più stretti amici e collaboratori di Béla Bartók.